Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Novamont a Marca con packaging compostabili

Nello stand dell'azienda novarese carte da banco, vaschette per carni e prodotti da forno, sacchetti biobased al 60%, tutti prodotti partendo da Mater-bi.

15 gennaio 2020 08:59

Novamont partecipa anche quest'anno a Marca 2020 di Bologna, Mostra convegno Internazionale dedicata alla marca commerciale, presentando oggi e domani nel proprio stand imballaggi alimentari biodegradabili e compostabili realizzati con bioplastica Mater-bi.



Tra le novità annunciate dall'azienda novarese ci sono due carte da banco in poliaccoppiato, biodegradabili e compostabili: la prima è Nivis, sviluppata da Nicoletti Cartotecnica in collaborazione con Polycart. Certificata TUV Austria, è prodotta con carte kraft in pura cellulosa bianche ed avana con grammature da un minimo di 35 gr/m² ad un massimo di 50 gr/m² accoppiata con film in Mater-bi con spessore di 6/7 micron. Oltre alla conformità per il contatto diretto con tutti i tipi di alimenti, questa carta offre una migliore conservazione dei cibi confezionati rispetto alla tradizionale carta accoppiata con HDPE, testimoniata da test condotti dall'azienda.

La seconda carta da banco compostabile è prodotta da Pool Pack By Grossi Group accoppiando carta kraft e film in Mater-bi, entrambi di ridotto spessore e idonei al contatto con alimenti. Il film ha una superficie doppia rispetto al foglio di base, formando due ali ripiegabili che assicurano una chiusura ermetica del pacchetto, riducendo al minimo il contatto con l'aria e garantendo così una più lunga conservazione del contenuto.



Per il confezionamento della carne, Novamont mostra a Bologna una linea di vaschette in cellulosa e Mater-bi in grado di assorbire il siero rilasciato dai diversi tagli di carne e pesce (autoassorbenti), mentre nel segmento dei packaging ad alta barriera per prodotti da forno e snack sono esposte soluzioni con permeabilità a gas e vapore messe a punto in collaborazione con Saes Group per sostituire imballaggi multistrato non riciclabili o contaminati da residui di alimenti.

Spazio, infine, ai nuovi sacchetti per ortofrutta compostabili, disponibili con un contenuto di materia prima rinnovabile fino al 60%, caratterizzati - afferma Novamont - da resistenza

meccanica, trasparenza e compostabilità industriale e domestica.

“Novamont collabora da anni in una logica di partnership con filiere altamente tecnologiche per offrire soluzioni ready to go nel campo dell’imballaggio alimentare - commenta Alessandro Ferlito, responsabile commerciale di Novamont -. Disegnate appositamente per garantire massime prestazioni e completa compostabilità post consumo, contribuiscono a risolvere problemi reali del vivere sociale e collettivo e non già mere sostituzioni 1-1 di prodotti già esistenti. Inoltre, non sono importanti soltanto perché biobased o biodegradabili ma anche in quanto parte di una filiera di partnership virtuosa, in grado di trainare un sistema integrato”.

© Polimerica - Riproduzione riservata